



Fondazione
Scuola Beni Attività
Culturali

International School of Cultural Heritage

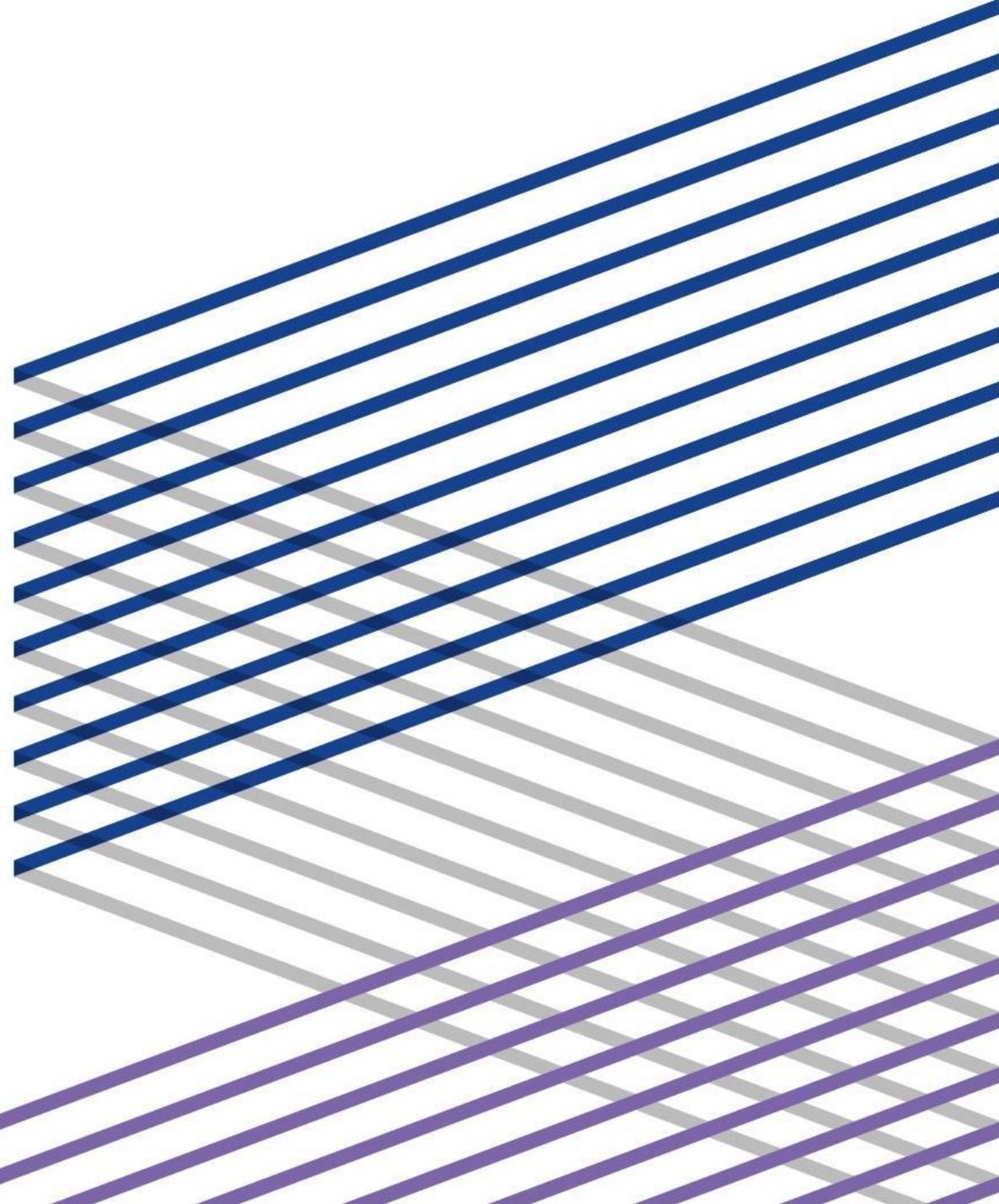
Edizione 2019-2020

*La gestione del patrimonio archeologico
del Mediterraneo: sfide e strategie*

Marcello Minuti

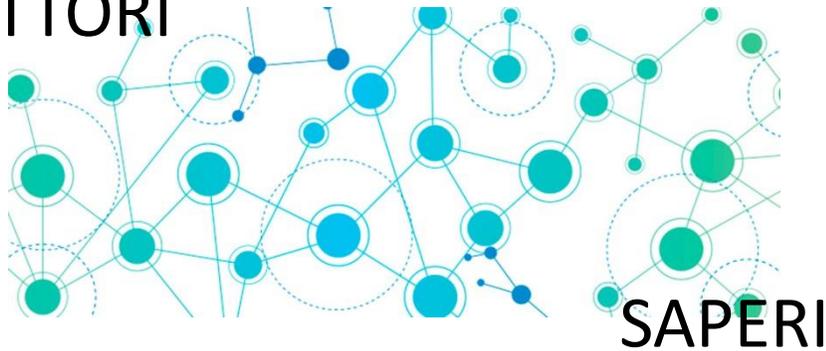
Coordinatore generale Fondazione Scuola BAC

Lucca, 03.10.2019



La fondazione nasce con lo scopo di sviluppare le **risorse umane e la conoscenza** nel campo delle **competenze del Mibact**

ATTORI



Connessioni
Trasversalità
Multidisciplinarietà

**Gestione della
complessità**



Il nostro impegno a
livello
internazionale

Piano di attività 2019-2021





Connessioni
Trasversalità
Multidisciplinarietà
Gestione
Applicazione
Competenze

...

VALORI CHIAVE

Scambio - SKILL SHARING – confronto tra pari

Studio della gestione (casi, esperienze, complessità dei problemi)

Co-progettato, condiviso, di cui tutti possono sentirsi artefici

OBIETTIVI STRATEGICI

Promozione e internazionalizzazione del sistema culturale

Cooperazione allo sviluppo

Sviluppo di competenze degli operatori nazionali



Fondazione
Scuola Beni Attività
Culturali



International School of Cultural Heritage

2019 • 2020 Programme
**Managing Mediterranean archaeological heritage:
challenges and strategies**

Partners

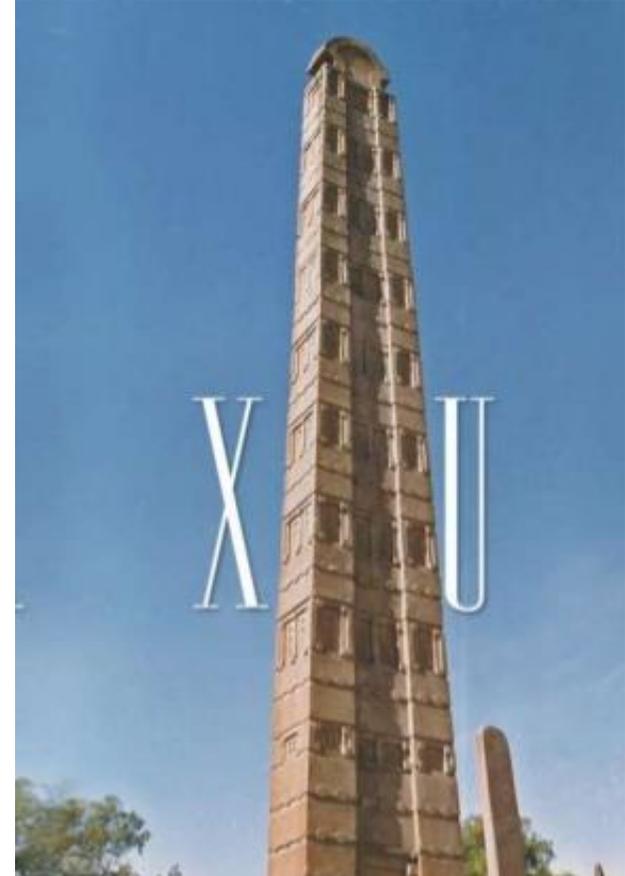
Ministero per i Beni e le Attività Culturali • MIBAC

Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale • MAECI

in collaboration with

International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property • ICCROM

L'edizione 2019/2020



Partecipanti

- **21 professionisti esperti operanti nel sistema del patrimonio archeologico** (direttori di musei, esperti coinvolti nella gestione di parchi archeologici, funzionari direttivi delle amministrazioni di provenienza).



Selezionati dai Governi tramite delegazioni permanenti presso

- Requisiti:
 - Laurea (VII EQF)
 - Esperienza di lavoro almeno quinquennale nel campo archeologico
 - Conoscenza della lingua inglese (B2)

Paesi di provenienza

- Egypt (3)
- Iraq (3)
- Lebanon (3)
- Libya (2)
- Palestine (2)
- Tunisia (2)
- Israel (1)
- Jordan (1)
- Morocco (1)
- Turkey (1)

- Ethiopia (2)

Area di specializzazione

- Archaeologists (13)
- Architects (4)
- Museum studies (3)
- Management (1)

Genere

- Uomini (11)
- Donne (10)

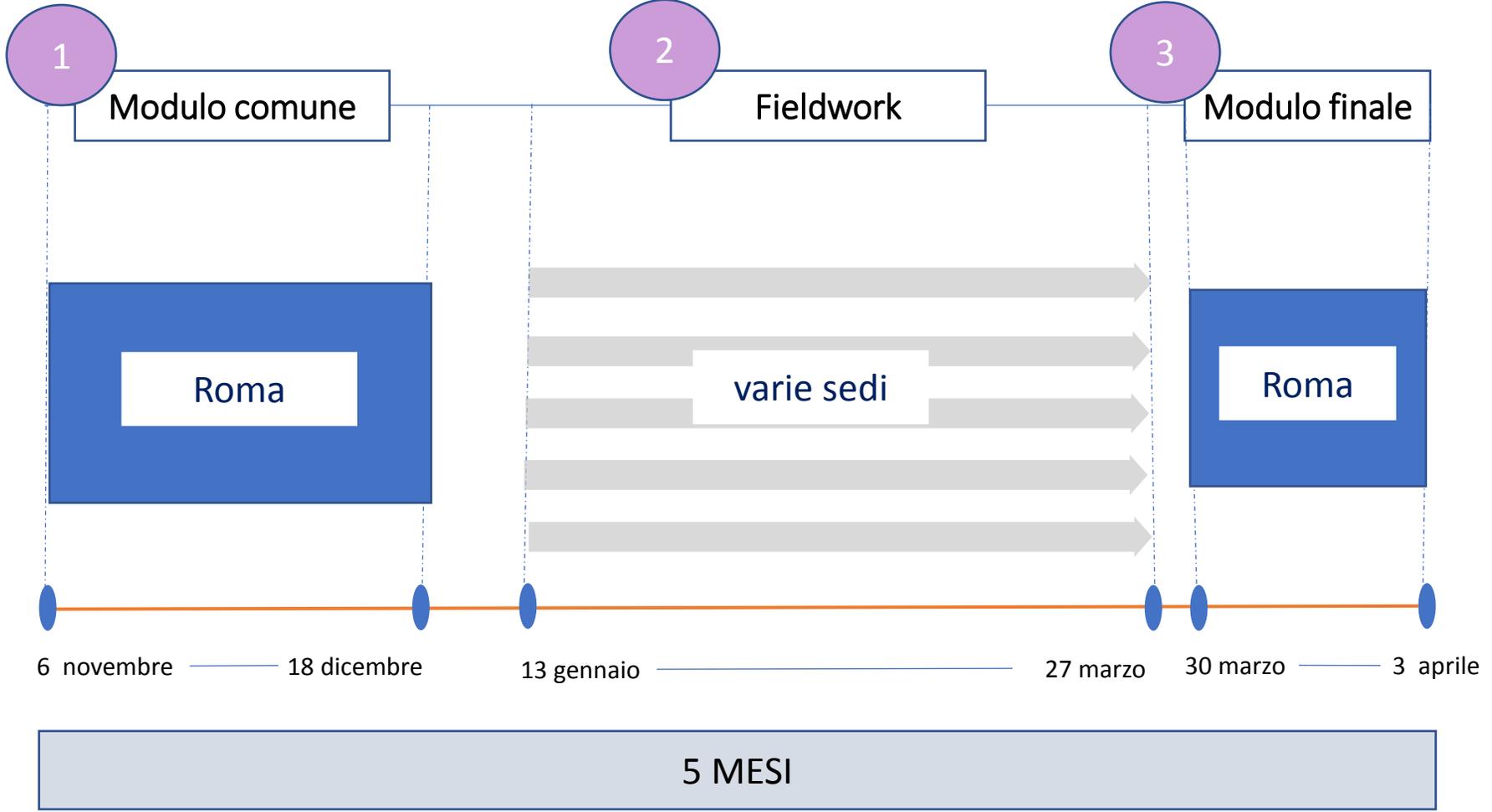


Ogni partecipante si è candidato con una «**domanda di innovazione gestionale**».

Durante il Programma il partecipante lavorerà per provare a costruire una risposta a questa domanda, con l'elaborazione finale di un progetto.

Esempi di domanda d'innovazione:

- Sensibilizzazione del pubblico
- Nuove tecnologie
- Gestione per uno sviluppo socio-economico sostenibile



I temi

In particolare, sono individuate tre **aree di lavoro**:

- conoscenza e tutela del patrimonio archeologico
- tecnologie applicate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio archeologico
- archeologia e sviluppo economico e sociale



Peer to peer

I partecipanti si raccontano e condividono



Visite di studio

Colosseo, Crypta Balbi, Villa Giulia, ecc.



Case studies

MUCEM, Acropoli Atene, ...
Aquileia, Barumini, PVC, ...
Museo Nazionale Romano, ...



Lab@

ICCROM, ISCR, ICRCPAL, INFN, ICCD, CNR, ...



Lectio

Massimo Osanna, Christian Greco,
Alberto Garlandini, Paola Dubini, ...

2

FIELDWORK

ISTITUZIONI OSPITANTI

Museo Egizio (Torino),
Fondazione Brescia Musei (Brescia),
Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (Roma),
Parco Archeologico dell'Appia Antica (Roma),
Parco Archeologico del Colosseo (Roma),
Parco Archeologico di Ostia Antica (Roma),
Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia (Roma),
Museo Nazionale Romano (Roma)
Parco archeologico dei Campi Flegrei (Pozzuoli, Napoli),
Museo Archeologico Nazionale MAN di Napoli (Napoli),
Parco Archeologico di Ercolano (Ercolano, Napoli),
Parco Archeologico di Pompei (Pompei, Napoli),
Parco Archeologico di Paestum (Capaccio, Salerno),
Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento (Agrigento),



3

MODULO FINALE

I partecipanti discuteranno i progetti ideati e sviluppati nei tre mesi precedenti, in risposta, ciascuno, alla propria iniziale “domanda di innovazione”.

A Roma, chiude l’esperienza un **seminario finale (2-3 aprile)**, al quale sono invitati i responsabili apicali delle organizzazioni da cui provengono i partecipanti.



Il presidio organizzativo

- 1 Project Manager
- 2 assistenti per la segreteria didattica
- 3 tutor,
 - Matching tra ente ospitante e partecipanti
 - Tutoraggio per le attività peer to peer
 - Tutoraggio per la costruzione del progetto
- 1 tutor «aziendale» per ognuno degli enti ospitanti

Risultati e seguiti

Creazione di una rete multilaterale internazionale

- per future iniziative della Fondazione
- come scambio informativo
- come base per progetti, anche cofinanziati

Rafforzamento relazioni bilaterali tra enti ospitanti e Paesi ospiti

Partner e ringraziamenti



- Segretariato generale
- Ufficio del consigliere diplomatico



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

- DG Cooperazione allo sviluppo
- DG Promozione sistema paese
- Delegazione italiana UNESCO



Si ringrazia **COOP** **CULTURE**



Fondazione
Scuola Beni Attività
Culturali

Thank you

Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali

c/o Biblioteca Nazionale Centrale di Roma,
viale Castro Pretorio 105 – 00185 Roma
T + 39 06 4989341

info@fondazione scuolapatrimonio.it

www.fondazione scuolapatrimonio.it